Prima di leggere la tua pagella, leggi questa dedica…

*“Forse un giorno farai un tatuaggio, sbaglierai facoltà, partirai con un solo biglietto in tasca, avrai il tuo bar di fiducia, i capelli blu, crederai a chi ti farà male, perché credere fa più bene, ti innamorerai e aspetterai, farai il pompiere o l’architetto, magari sarai magistrato o il miglior parrucchiere del quartiere, viaggerai oppure resterai, scriverai un libro, suonerai il violino, il pianoforte o la batteria, odierai la matematica e amerai la filosofia oppure prenderai un dottorato in statistica. FARAI, SARAI e DIVENTERAI. Il presente, quanto il futuro, è tutto tuo. È per te. Sei te.*

***Ma non è scritto in pagella. Ti prego di ricordarlo. Tu non sei quel 10, o un 7, un 8 o un 5. Non sarai nemmeno il 18 all’università o il 30 e lode. La tua vita girerà intorno a numeri. Ma tu non sei, non sarai e non vali un numero.***

*Credi in te stesso, punto. Credi in quegli strumenti che ti sono stati dati in dono per affrontare il mondo e scuoti il cuore della gente.****Accetta la caduta e poi spicca il volo.*** *TU SEI NATO PER ESSERE FELICE.”*

Elpidio Cecere – Psicologo

Condividiamo pienamente le parole di questo psicologo.

Metti tutto l’impegno che puoi per realizzare ogni cosa che ti proponi di fare, ma non farti scoraggiare da un brutto voto.

Ricorda che l’uomo ha tante e diverse abilità, ma non si può eccellere in ogni cosa. Pretendi il massimo da te stesso, ma non farti scoraggiare da un numero.

Il voto è solo un numero che misura le competenze in quella singola disciplina e in quel preciso momento. **Non è un voto su te come persona.**

Se hai capito tutto quello che hai letto, sei pronto per leggere la pagella, altrimenti rileggi tutto e fatti spiegare i passaggi che non hai capito da un adulto.

Buona lettura, ci vediamo a settembre!

Un abbraccio, le tue maestre